

Invia a... Spedito da [INVIA](#) [STAMPA](#) [BACK](#)

martedì 15 dicembre 2009

I libri di e-gazette: due guide. Alle leggende climatiche e al consumo intelligente dell'acqua

a cura di Olivia Kubanski e Matteo Cislaghi

"Guida alle leggende sul clima che cambia. Come la scienza diventa opinione", di Stefano Caserini, edizioni Ambiente, 192 pagine, 12 euro - Un libro che, con competenza, scientificità e ironia, mette a nudo le gambe corte della "industria del negazionismo" sul tema dei cambiamenti climatici. Un'industria che, scrive il professor Stefano Caserini, grazie al sostegno di lobby parecchio interessate e di media e giornalisti compiacenti, ha ripetuto per anni una manciata di bufale fino a dargli una parvenza di plausibilità. Si va dal "Non è vero che il clima sta cambiando, e se anche fa più caldo è tutta colpa del Sole" al "E comunque il clima è sempre cambiato: la Groenlandia era una terra verde coperta di alberi e in Inghilterra cresceva la vite". Fino a perle finissime: "Con la neve che è venuta giù questo inverno il riscaldamento globale non c'è più". Tutte affermazioni che non reggono a una verifica scientifica: Caserini, docente di Fenomeni di inquinamento presso il Politecnico di Milano, analizza le "leggende" più sfruttate dai negazionisti e ne dimostra l'infondatezza e l'incoerenza. Lo fa con chiarezza, strappandoci più di un sorriso amaro.

D'altra parte, secondo la rivista "Science", il 98% degli scienziati afferma che il cambiamento climatico esiste ed è con ogni probabilità ricollegabile alle attività umane.

"Piccola guida al consumo critico dell'acqua", di Luca Martinelli, Terre di mezzo editore, 56 pagine, 2 euro - La "Piccola guida al consumo critico dell'acqua", pubblicata da Altreconomia, si schiera "dalla parte del rubinetto". In 56 pagine illustra fatti e verità dell'acqua di rete e del mercato della minerale in Italia. Come mai anche se dal rubinetto del 96% degli italiani esce acqua potabile, siamo i maggiori consumatori al mondo di "minerale" in bottiglia? A rispondere ci pensa l'autore, Luca Martinelli, che beve acqua di casa ed è molto affezionato alla sua borraccia. E spiega: "L'acqua degli acquedotti è buona, sicura e comoda, ma surclassata a colpi di spot dall'acqua in bottiglia, cara per le nostre tasche e poco sostenibile per l'ambiente".

All'interno del volumetto, scheda per scheda, l'analisi delle aziende imbottigliatrici che si spartiscono un mercato da oltre 3 miliardi di euro. "Mentre nelle casse dello Stato arrivano solo le briciole", attacca l'autore.

Per iscriverti alla newsletter inserisci qui la tua e-mail:

[Invia](#)

- >> [Approfondimenti](#)
- >> [Archivio](#)
- >> [Contatta e-gazette](#)
- >> [Chi siamo](#)
- >> [Tamburino della gerenza](#)
- >> [Storia](#)
- >> [Redazione](#)
- >> [PuntoCom](#)
- >> [Normativa](#)
- >> [Links](#)

in collaborazione con: **ANSA**



e-gazette è una testata regolarmente registrata da PuntoCom S.r.l. P.I. 12543480151
È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.
Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.